COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Determina a contrarre del responsabile del servizio settore III N° 45 del .21-02-2017

Allegato A
- Domanda di partecipazione

Redatta in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, corredata da fotocopia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., nella quale devono essere indicati:
- generalità del titolare o legale rappresentante; estremi di identificazione, dati fiscali, recapito telefonico , fax, e-mail della ditta che rappresenta;
- richiesta di partecipazione alla gara del 10/3/2017 h 10,00.

Firma dell'impresa

- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 445/2000

Di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 bando di gara:

Iscrizione alla "White List" (con istruttoria completata) presso la prefettura territoriale competente (da ritenere obbligatoria ai sensi di quanto chiarito dall'ANAC atto n° 1 del 21/1/2015);
ed inoltre:
a) Iscrizione all'INAIL;
b) Iscrizione all'INPS;
c) Di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 8 0 del D.Lgs. n 5 0 / 2 0 1 6 da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare.
e) Essere in regola con le disposizioni salariali, previdenziali, assicurative ed antinfortunistiche disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria, secondo quanto previsto dal CCNL vigente;
f) Osservanza delle disposizioni della legge 12.03.1999 n. 68, inerente il diritto al lavoro dei disabili, ove applicabile;
g) Non essere incorsi per colpa propria, in provvedimenti di risoluzione di contratti con enti pubblici nel triennio 2014-2015-2016 (ovvero, indicarne i motivi);
h) Non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/01 art. 1-bis, comma 14 (ovvero essersi concluso il periodo di emersione);
i) Insussistenza di rapporti di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti alla gara, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
l) Non essersi accordato né di accordarsi successivamente con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;
m) Insussistenza della contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come partecipante ad un raggruppamento d'imprese consorziato indicato quale esecutore della fornitura da parte di un consorzio;
n) Aver assolto gli obblighi previsti dal d.lgs. n. 81/2008;
o) Ritenere i prezzi unitari e l'importo della gara equo e remunerativo;
p) Di avere preso visione dei luoghi, dove si esegue il servizio, e di accettare integralmente le disposizioni della lettera d'invito;
q) Di avere verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei servizi in appalto;

r) Di essere in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria, da comprovarsi mediante idonee referenze di un istituto bancario;
s) Di avere esatta cognizione della natura dell'appalto;
t) Di essere in possesso dei requisiti di cui al D Lgvo 50-2016 come di seguito si specifica:
- **Art 83 c 1 lett. a)** e successivo comma 3, Iscrizione alla CCIAA, nonche dell'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali degli smaltitori e trasporto.
- **Art 83 c 1 lett. b** e successivi:
- **comma 4 lett. a-** che abbiano un fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto almeno uguale all'importo dell'appalto in parola;
- **comma 4 lett. b-** che gli operatori economici forniscano informazioni riguardo ai loro conti annuali che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività;
- **comma 4 lett. c-** che gli operatori economici abbiano un livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali.
- **Art 83 c 1 lett. c e successive comma 6** di disporre delle necessarie attrezzature , quali:
- piattaforma per trasformanza dei RSU, ed organici,
- piattaforma per ricevere la raccolta differenziata (carta plastica vetro e metallo),
- automezzi quali autocarri piccoli idonei a circolare nelle vie del paese ed apposito automezzo per trasporti fino agli impianti appositamente autorizzati ed omologati.

Si individuano i superiori requisiti in modo tale che si abbia unico operatore.
u) Di applicare il contratto collettivo con i propri dipendenti "fise asso ambiente".
v) Di avere preso conoscenza e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni.
w) **Dichiara e si impegna, in ossequio al CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI** (come specificato nella Deliberazione della Giunta Comunale n° 163 del 17/12/2013) ad osservare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Palazzo Adriano e prende atto che in caso di accertata grave violazione al codice stesso, il futuro contratto, sarà risolto ai sensi dell'art. 2 c. 2del predetto codice.
x) **Piano per la prevenzione della Corruzione**
L'impresa, nel rispetto del piano di cui sopra, approvato dalla G.C. del comune di Palazzo Adriano con atto n° 12 del 28/1/2016 e pubblicato sul sito internet del comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" alla voce "altri contenuti" **dichiara**, *"di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto dell'Amministrazione Comunale di Palazzo Adriano".*
y) **Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazioni criminali tra la Prefettura di Palermo ed il Comune di Palazzo Adriano**
L'impresa, nel rispetto del protocollo d'intesa di cui sopra, pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo : http://www.comune.palazzoadriano.pa.it/it/Sindaco-iunta/Protocollo%20Legalit%C3%A0.pdf
Dichiara di avere preso visione del superiore provvedimento, di accettarne integralmente il contenuto che per obbligo di seguito si riporta:
a) Clausola nr. 1: "Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.";

b) Clausola nr. 2: "Il Comune si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui

agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p."

Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente comma, l'esercizio della potestà risolutoria da parte del comune è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura, avuta comunicazione da parte del comune della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ne darà comunicazione all'autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del D Lgvo. N° 90/2014, convertito in legge 11-8-2014 n° 114 .

Inoltre, allo scopo di predisporre gli strumenti adeguati per attuare e rendere effettivi i controlli di cui al presente protocollo, il comune prevede nel bando di gara, nel contratto di appalto o concessione o nel capitolato:
a) che la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs. 159/2011, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e che procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdettive;
b) l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare al Comune l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai lavori, alle forniture ed ai servizi di cui ai settori di attività a rischio precedentemente indicati nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
c) l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.
Inoltre il Comune di Palazzo Adriano prevede nel bando di gara, nel contratto di appalto o concessione le seguenti ulteriori clausole:
- clausola risolutiva espresso ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- divieto di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

L'impresa dichiara, altresì, di aver preso visione e di accettare, le **clausole contrattuali** previste nell'allegato al protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale tra la Prefettura di Palermo ed il Comune di Palazzo Adriano e precisamente:
Clausola n. 1 - La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto in data 29.12.2016 con la Prefettura di Palermo, tra l'altro consultabile al sito http://www.prefettura.it/palermo/, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.
Clausola n. 2 - La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) del protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.
Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.
Clausola n. 3 - La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4 - La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5 - La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6 - La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7 - La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8 - La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9 - La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.".

Firma dell'impresa